Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

GLI ORARI per le feste

Come funzioneranno negozi, tram e treni

Con provvedimento in corso sono state disposte le seguenti modificazioni ai normali orari di chiusura degli esercizi commerciali:

Giorni 20, 21 e 22: protrazione della chiusura serale sino alle ore 20,30 dei negozi del settore abbigliamento, arredamento e merci varie; sino alle ore 21 dei negozi del settore alimentare; dettaglianti vino: ore 22.

Giorno 22: protrazione della chiusura serale alle ore 21 dei posti fissi, degli esercizi ambulanti e dei mercati rionali.

Sarà data tempestiva comunicazione alla cittadinanza circa l'orario degli esercizi commerciali per le giornate successive.

Atac

In occasione delle prossime feste natalizie e di fine d'anno l'Atac effettuerà il servizio nel modo *seguente:*

21 dicembre - Servizio urbano: normale fino alle ore 21 (ultime partenze utili dai capolinea). **Servizio notturno:** normale con anticipo alle 24. **Autolinea Roma-Tivoli:** servizio normale. **Linee del Lido (L1, L2, L6):** servizio normale.

25 dicembre - Servizio urbano: normale su tutte le linee della rete, comprese le linee speciali, con inizio però alle ore 8 e termine alle 13 (ultima partenza utile dai capolinea). Dalle ore 18 alle 22 servizio urbano limitato alle seguenti linee: Tranvie: 1, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 23, 28, CD, CS, ED, ES; Filobus: 35, 36, 44, 46, 53, 56, 58, 60, 62, 64, 70, 71, 75 b.; Autobus: 47 r, 77, 78, 85, 87, 90, 91, 93, 96, 99, 109, 112, 118, 201, 346, 409, 147 (con percorso limitato al tratto Borgata Ottavia-V. F.lli Gualandi) 212, 223, 337 (con percorso limitato a S. Alessandro). **Servizio notturno:** normale con anticipo alle 24; **Autolinea Roma-Tivoli:** servizio normale; **Linee del Lido (L1, L2, L6):** servizio normale.

Come nello scorso anno, sarà applicata, sulle linee urbane, **nelle sole ore serali** del giorno di Natale, la tariffa unica di L. 50. Essa è giustificata dal notevole onere per assicurare in detto giorno il servizio antimeridiano e serale, per cui si corrisponde al personale doppia retribuzione, in base ai contratti vigenti. Saranno valide tutte le tessere di libera circolazione e di abbonamento secondo le norme vigenti.

1 gennaio 1957: servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 31 dicembre al 1. gennaio.

6 gennaio (Epifania): servizio completamente normale e intensificazione del servizio notturno nella notte dal 5 al 6 gennaio.

Treni straordinari

Per il periodo delle feste natalizie e di Capodanno verranno rinforzate le composizioni dei treni viaggiatori e si provvederà nello stesso tempo a mettere in funzione i seguenti treni straordinari:

Linea Roma-Pescara - per il giorno 22 dicembre: partenze da Roma alle 12,56 e alle 23, arrivi a Pescara alle 18,20 e alle 4,25 del 23.

Linea Roma-Napoli - Reggio-Calabria-Palermo - giorno 20 dicembre: partenza da Roma Termini ore 19,35, Salerno arrivo 23,22; partenza da Salerno 23,43, Reggio Calabria arrivo 7,50 del 21; partenza da Roma Tiburtina alle ore 22,30, Reggio Calabria arrivo ore 9,25 del 21 (proviene da Milano).

Giorno 21 dicembre: partenza da Roma Termini alle ore 10,28, Reggio Calabria arrivo 23,40; partenza da Roma Tiburtina ore 22,35, Reggio Calabria arrivo ore 9,25 del 22 (proviene da Milano).

Giorno 22 dicembre: partenza da Roma Termini alle ore 8,22, Napoli C.le arrivo ore 10,57; partenza da Roma Tiburtina ore 22,35, Reggio Calabria arrivo ore 9,25 del 23 (proviene da Milano).

***Giorni* 22 e 23 dicembre:** partenze da Roma Termini alle ore 0,33, 10,28; Reggio Calabria arrivi rispettivamente alle ore 11,28, 23,40.

Giorni 27, 28 e 29 dicembre: partenza da Roma Tiburtina ore 22,35; Reggio Calabria arrivo ore 9,25 dei giorni successivi (proviene da Milano).

Il « cottio »

In occasione del tradizionale « Cottio » del pesce che avrà luogo ai Mercati Generali, nella notte dal 23 al 24 corrente, allo scopo di facilitare l'afflusso e il deflusso del pubblico, verranno adottati i seguenti provvedimenti:

1) **Linee circolari esterne:** verranno intensificate sia le corse serali che quelle notturne fino alle ore 3 di notte ed inoltre, a partire dalle ore 24 tutte le vetture raggiungeranno i Mercati Generali.

2) **Linee 5, 11, 18 e 23:** verranno intensificate ed effettueranno le ultime partenze utili dai Mercati Generali alle ore 2,30 applicando dalle ore 1,30 in poi, la tariffa notturna.

3) **Linee nott. 22, 60:** per l'occasione verranno intensificate.

Si rammenta infine che le Circolari Interne notturne transitano per il piazzale di **Porta S. Paolo.**

SONO COMINCIATI GLI ACQUISTI NATALIZI

Si cerca la strenna economica nei negozi colmi di mercanzia

Folla nei reparti di giocattoli dei magazzini - Piccole gioie e delusioni - Come il figlio di un tranviere ha conquistato la felicità a piazza Navona - Nelle cartolerie si vende a pieno ritmo

Le merci di ogni qualità, di ogni tipo, di ogni prezzo traboccano ormai nelle vetrine dei negozi e sulle bancarelle di Roma: ci mancava solo l'aria un po' più frizzante perchè l'atmosfera natalizia si completasse, e anche questa è arrivata. La merce c'è, ci sono i colori, le luci, la fantasia e l'estro per ricamare gli addobbi delle vetrine, o, come i loro articolo sono di lusso.

Le cartolerie sono i negozi ove il ritmo di vendita è già nervoso e irrequieto, dove, si può dire, le vendite sono costanti e incalzanti: l'augurio postale è la *forma* più economica per rinsaldare i rapporti amichevoli e meno intimi, o per aprirne di nuovi. E, giacchè siamo in tema di amicizia, un po' più dovranno spendere coloro che vorranno conquistarsi quella di uno dei cinque o sei cuccioli, graziosi, irrequieti e voraci, esposti nella vetrina di un negozio di via Frattina e il cui fascino, per i ragazzini, supera di gran lunga quello dei giocattoli.

Che il periodo delle feste sia quello in cui la maggior parte della gente, insieme alla gioia di donare o ricevere una strenna, provi la delusione o lo sconforto, anche momentaneo, di non poter donare (seppure entro certi limiti) ai propri cari, la strenna più adatta, più necessaria, o comunque più piacevole, ce ne siamo resi conto direttamente ascoltando coloro che si fermano davanti alle vetrine, che entrano nei grandi magazzini, cogliendo espressioni, atteggiamenti e parole eloquenti. Abbiamo visto più di una fidanzata soppesare con lo sguardo una cravatta e il suo prezzo, discuterli con l'amica, per poi passare ad un'altra vetrina luccicante di accendisigari e ripetere tutto da capo e così via. L'oggetto che piaceva di più finiva per restare un desiderio senza che per questo la ragazza rinunciasse ad acquistare una strenna più modesta.

Nei grandi magazzini, coloro che guidano e orientano gli acquirenti, sono i bambini: i reparti dove sono esposti i giocattoli e i dolciumi, i libri per l'infanzia, sono quelli più affollati e anche quelli dove si vende di più, almeno in questo momento; ma anche qui, quante esitazioni! E' facile comperare i ninnoli e le luci per adornare l'albero, o per costruire un modesto presepe, è più difficile comperare un giocattolo o più giocattoli, se i figli sono più d'uno. E anche qui, nella vastissima gamma di scelta, ci sono decine di clienti che ripiegano su strenne più modeste dopo aver chiesto il prezzo di qualche bellissimo giocattolo sul quale avevano posto dapprima lo sguardo, altri che addirittura se ne vanno con qualche chincaglieria, trasferendo la loro attenzione alle bancarelle di piazza Navona, dove sperano di poter risparmiare di più.

In piazza Navona le vendite sono ancora quiete, quasi quanto nei negozi degli articoli di lusso. Anche qui gli scarsi acquirenti girano ed osservano lungamente la merce esposta: i guai, per i genitori, incominciano se hanno con loro i figli. Il ragazzino di un tranviere si è conquistato la felicità con duecento lire, complice la anziana donna della bancarella: il ragazzo aveva posto gli occhi su una sciabola, graziosa, non di latta come ai tempi andati, ma di caucciù: una sciabola decorata e « carruccia »; la « bancarellara » voleva 250 lire ma il tranviere ha tenuto duro e, quando stava già per andarsene con il ragazzetto imbronciato, l'ha avuta vinta: con duecento lire ha conquistato la felicità del figlioletto che ha sfoderato con felice orgoglio l'innocua spada, brandendola. A un biondino di una signora venuta dalla periferia, è toccata una piccola delusione, complice anche qui la « bancarellara »: faceva le bizze e voleva l'elicottero, di quelli che volano, sia pure condizionatamente e limitatamente, all'impulso dato loro attraverso una minuscola manovella. Piangendo, si è fatto convincere a metà per un pugnaletto, imbucando però nel contempo una lettera alla Befana con la sottoscritta richiesta dell'elicottero. Speriamo che sia esaudito, e, come lui, tutti gli altri ragazzi di Roma, nel corso di queste feste che, pure con le loro piccole gioie e delusioni, quest'anno si apprezzano forse di più, se si pensa ai pericoli che hanno minacciato la pace: l'asse attorno la quale girano appunto i colori e le luci, e le merci che straboccano le vetrine; l'asse attorno la quale, sia pure con qualche delusione per le cose non ancora conquistate, si possono riunire tutte le famiglie di Roma e, perchè no, quelle di tutti il mondo. E anche questa è una grande strenna che non cade dal cielo.

RENZO ROMANI

LA FOTO del giorno

SONO RICOMPARSI — Sono ricomparsi per le vie di Roma gli uomini che al servizio dei grandi magazzini impersonificano « Babbo Natale ». L'avvenimento attira sempre l'attenzione dei passanti, ma soprattutto dei bambini che difficilmente si lasciano sfuggire l'occasione per interrogare il vecchio dalla cappa rossa e dalla fluente barba bianca, e nello stesso tempo per gettare un'occhiata nella sua gerla. Un « Babbo Natale », poi, che mangi caldarroste invita anche di più alla confidenza nel caso di via Frattina, per unire le due facciate dei palazzi di volte verdi e di luci. Insomma il « raccolto » è lì a portata di mano, solo che la mano invece di impugnare un attrezzo, deve impugnare il portafogli, e se anche la fatica non è presente in questo gesto, lo è stata per tutto l'anno. Se essa sia giustamente o ingiustamente compensata, non lo diranno certamente le statistiche che si compileranno dopo le festività: le statistiche parleranno il linguaggio delle cifre e livelleranno i consumi in chilogrammi o in pezzi o in lire, ma non sveleranno mai le piccole delusioni o le consolazioni di ciascuno di noi, che pure siamo i protagonisti principali di questi giorni in cui l'abbondanza ci stringe d'attorno invitante e civetta, tanto da darci la sensazione di poterla possedere almeno in giusta parte. Questa sensazione si spegne o si « ridimensiona » in ciascuno di noi al momento dei progetti o degli acquisti.

Da questo punto di vista abbiamo cominciato ad osservare la vigilia di queste feste, perchè lo riteniamo il punto di vista più intimo e più reale delle decine di migliaia di romani che in questi giorni appiccicano il naso sulle vetrine, entrano nei grandi magazzini e nelle migliaia di negozi della città, si soffermano presso le bancarelle. L'ora delle decisioni per i più deve ancora venire, e i più sono coloro che hanno meno da spendere: la loro scelta diventa minuziosa. Non per questo, naturalmente, i grandi magazzini mancano di acquirenti che già si affollano attorno ai banchi dei vari reparti; meno affollati i negozi, specialmente se

Sciopero ieri alla Stefer contro i recenti appalti

Una delegazione protesta in direzione Le dichiarazioni dell'ingegner Fazio

Il Sindacato Provinciale Autoferrotramvieri comunica:

« Il provvedimento preso nella giornata di lunedì dalla maggioranza della Commissione amministratrice della Stefer la quale, ignorando il contrario parere del Consiglio comunale — ribadito ancora nella seduta di martedì — ha deliberato la concessione in appalto ad una ditta privata dei servizi urbani automobilistici per la durata di un triennio, ha provocato una massiccia agitazione dei lavoratori. Questi, ieri mattina, hanno sospeso il lavoro nei tre esercizi e in numero di circa 500 si sono recati presso la Direzione generale per protestare nei confronti dell'ing Fazio, direttore generale della società.

La decisione presa — hanno sottolineato i lavoratori — conferma che esiste la precisa volontà della maggioranza degli amministratori della società di seguitare a battere la strada della passività, favorendo sempre più l'inserimento di privati in tutti i servizi della Stefer

E' bene tener presente che l'appalto è stato disposto a favore della S.A.V., alleata con la Macchi di Varese, società questa costruttrice di carrozzerie per auto, dietro la quale è possibile scorgere la FIAT. A questo si aggiunga che con il *provvedimento* adottato si è voluto evitare, in contrasto con disposizioni di legge, anche la sistemazione giuridica di circa 240 dipendenti, i quali da 6 anni attendono di vedere regolarizzata la loro posizione.

Ai lavoratori *presenti* alla manifestazione l'ing. Fazio, vivacemente invitato a dare giustificazioni, ha dichiarato che si atterrà al contenuto della lettera dell'on. L'Eltore ed a quanto espresso dal Consiglio comunale relativamente alla sospensione del provvedimento. Questo non ha certamente soddisfatto i dipendenti della Stefer, i quali hanno dichiarato che rimarranno vigilanti per impedire che gli interessi della Stefer, dei lavoratori e della cittadinanza, siano ulteriormente danneggiati ».

Culla

La casa del critico musicale dell'*Avanti!*, Ennio Melchiorre, è stata allietata dalla nascita di un bimbo che si chiamerà Sigfrido

Auguri fervidissimi al collega e alla gentile signora Ilde

A CONCLUSIONE DI UNA LUNGA AGITAZIONE

Miglioramenti economici conseguiti dai 50.000 lavoratori del commercio

L'accordo concluso prevede il conglobamento e il rinnovo del contratto di lavoro provinciale - Fissata una indennità « una tantum »

Un importante successo è stato conseguito da 50 mila lavoratori del commercio di Roma e Provincia che, dopo una lunga agitazione sviluppatasi per circa un anno, hanno ottenuto sostanziali miglioramenti economici e il conglobamento

L'accordo, che prevede anche il rinnovo del contratto integrativo provinciale, è stato firmato ieri dalle organizzazioni padronali e da quelle sindacali — *CGIL CISL e UIL* — dopo che negli ultimi giorni, rotte le trattative, si stava per giungere ad uno sciopero generale della categoria durante le feste natalizie. L'accordo raggiunto prevede il conglobamento delle retribuzioni ed il rinnovo del contratto provinciale, in base al quale le retribuzioni in atto vengono migliorate sensibilmente e modificati alcuni istituti contrattuali. Per quanto concerne la sua decorrenza, e la retroattività si è concordata la fissazione di « una tantum » sostitutiva, iniziando l'applicazione dell'accordo stesso dal 1-12-'56

Ai lavoratori in servizio alla data del 30 novembre e che abbiano superato il periodo di prova, verrà corrisposto una tantum nella seguente misura: categoria A 5 000; categoria B 3 500; cat. C 3 000; cat. D-E 2.500; apprendisti 1 500.

In attesa che possa venire espletato il lavoro di coordinamento delle vigenti tabelle dei minimi di paga e la stesura completa dell'accordo, si è convenuto che le ditte commerciali di Roma e Provincia corrispondano ai lavoratori dipendenti — i quali al 30 novembre abbiano compiuto il periodo di prova previsto dal contratto collettivo di lavoro — un anticipo sulle nuove retribuzioni e sulla « una tantum » nella misura di cui appresso e da conguagliare entro il primo trimestre 1957: lavoratori qualificati (cat. A B C D E) L. 5 000, apprendisti 2 000

L'accordo prevede, inoltre, che entro il mese di gennaio 1957 che si dovrà procedere: A) a fissare le retribuzioni per gli apprendisti e per i minori: B) a fissare le retribuzioni per gli operai (cat. E); C) ad un raggruppamento delle tabelle in atto, compatibilmente alle diverse situazioni dei vari settori; D) alla determinazione del vitto e dell'alloggio; E) alla determinazione della misura delle trasferte nei casi previsti dall'art 58 del C.C.N.L.; F) alla determinazione delle tariffe di cottimo: G) alla regolamentazione delle qualifiche

Culla in casa Funghi

E' nata Rossella Funghi, figlia del nostro collaboratore Franco Funghi. Al padre, alla madre signora Marisa e alla neonata gli auguri della redazione dell'Unità, di « Realtà sovietica », e dei compagni dela sezione Ludovisi

CONVOCAZIONI

F.G.C.I.

Il Comitato federale è convocato per le domani alle ore 19 con il seguente ordine del giorno: 1) ... campagna di tesseramento 1957. 2) Varie.

RADIO E TV.

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23.15 Giornale radio; 7: Lezione di francese; 7.15: Buongiorno; 7.50: Ieri al Parlamento; 8.15: Rassegna *stampa*; 8,45: *Lavoro italiano* nel mondo; 11: La radio per le scuole; 11,30: Musica operistica; 12,10: Complesso Ferrari; 13.20: Album musicale; 14,15: Novità di teatro e di cinema; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Canzoni della Piedigrotta 1956; 17: La storia degli zingari; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: Questo nostro tempo; 18.30: Cento e una canzone; 18,45: Pomeriggio musicale; 19,30: Vita artigiana; 19,45: L'avvocato di tutte; 20: Orchestra Fenati; 20,40: Radiosport; 21: Caccia all'errore; 21,30: "Suoni della mia città"; 22: Quartetto Marini; 22,15: "Un vegetariano a teatro"; 23.15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie; Buonanotte

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 Giornale radio; 20: Radiosera; 9: Effemeridi; 9,30: Le canzoni di anteprima; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orchestra Savina; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il discobolo; 13,55: La fiera delle occasioni; 14,30: Schermi e ribalte; 15,10: Auditorium; 16: "Sulle strade di notte"; 17,30: Orchestra Cergoli: 18,10: Strenna radiofonica per i piccoli; 18,30: Parigi e le sue vedette; 19: Classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20,30: Caccia all'errore: Musicomania; 21,15: I concerti del secondo programma; 22: Le canzoni della fortuna; 22,30: Ciak; 22,45: Joe "Fingers" Carr al pianoforte; 23: Giornale di cinquant'anni fa.

Terzo programma - Ore 21: Giornale del terzo; 19: Storia della Cina; 19,30: Nuove prospettive critiche; 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera; 21.20: Luigi II di Baviera; 22,25: Musiche francesi di contemporanei.

Televisione - Telegiornale alle 20,45 e in chiusura; 17,30: La TV dei ragazzi; 18,45: Lezione di inglese; 18.30: Decimo migliaio; 21: Lascia o raddoppia; 22: Orchestra Zigana di Budapest diretta da K Collier; 22,30: "Benelux"

PIENA LUCE SULLA TRAGEDIA PASSIONALE DI MARTEDI' POMERIGGIO

Il vigile urbano di Poggio Mirteto sparò per difendersi dall'amante della moglie

Biagio Consumati ha confessato il delitto - Le condizioni della donna permangono assai gravi - Una penosa storia di umiliazioni e di contrasti tra i due coniugi

Il brigadiere Bianchi, comandante la stazione dei carabinieri di Poggio Mirteto, ha concluso le indagini sulla tragedia passionale scoppiata alle ore 15 di martedì, denunciando Biagio Consumati, di 37 anni, vigile urbano alle dipendenze del comune per duplice tentato omicidio nelle persone della consorte Ersilia Di Curtio, di 40 anni, e dell'amante di lei Luciano Tornari, di 35 anni

Biagio Consumati, dopo un lungo interrogatorio ha confessato. I suoi rapporti con la moglie erano da tempo avvelenati dall'atteggiamento della donna la quale, nonostante la presenza in casa del figlioletto Walter, di sette *anni*, aveva intrecciato una relazione con il Tornari. Biagio Consumati ha detto di essere stato messo sull'avviso dagli amici e di aver avuto spesso degli scontri con la moglie. Qualche mese fa, *proprio in* seguito a un ennesimo litigio, egli aveva abbandonato la sua casa, andando a vivere con la madre. Successivamente, però, perdonò la moglie e tornò a vivere con lei

Martedì pomeriggio, irritato da altre voci giuntegli all'orecchio, il Consumati decise di sorprendere la moglie. Anticipò di due ore il suo ritorno a casa ed ebbe piena conferma delle voci. « Appoggiai la moto *al muro esterno della casa* — ha dichiarato ieri — e quindi, in silenzio, salii in casa. Aprii la porta e li vidi abbracciati. Mi lanciai sulla donna coprendola di insulti e fu allora che il Tornari mi saltò addosso *colpendomi in pieno viso* e strappandomi perfino la divisa. In quel momento l'ira si impadronì di me: estrassi la rivoltella e aprii il fuoco ».

Il Tornari, colpito all'addome cadde per terra. La donna *che si era lanciata in soccorso* dell'amante venne raggiunta al petto da altre due revolverate. Il resto è noto.

Le condizioni della donna permangono assai gravi. I sanitari del Policlinico, dove Ersilia Di Curtio è ricoverata, nutrono qualche speranza di strapparla alla morte, pur giudicando le sue condizioni tuttora preoccupanti. Il Tornari è stato giudicato fuori pericolo. Ieri mattina egli è stato interrogato

13 persone fermate

I pattuglioni notturni della polizia hanno fermato la scorsa notte in vari punti della città, 13 persone che sono state accompagnate a S. Vitale per accertamenti

Scompare a Roma una donna di Bari

La polizia sta ricercando nella nostra città una donna di 75 anni scomparsa l'altro ieri dopo essere scesa da un pullman proveniente da Bari a piazza Esedra alle ore 8.15. Si tratta della signora Elena Contini vedova Carambarau la quale, senza ritirare la valigia, si è allontanata in cerca probabilmente dell'indirizzo delle sue figliole che risiedono nella nostra città. Ma invano Rosa Carambarau, abitante in via Genzano 73 e Lia Giannone abitante in via Eurialo 52 hanno atteso il suo arrivo.

La signora Carambau indossava un vestito nero e porta spesso un fazzoletto sulla testa. Segni particolari: una cicatrice sul lato destro del naso.

Finto incendio al Teatro dell'Opera

Ieri mattina alle ore 10,15 coloro che si sono trovati a passare nei pressi del teatro dell'Opera, *si sono fermati incuriositi, in preda ad una viva apprensione*. Nel piazzale prospicente il teatro e intorno allo stabile, vi erano alcune autopompe rosse dei vigili del fuoco intorno alle quali sostavano *i militi con l'elmetto nero* in testa e la piccola scure al fianco, come se dovessero intervenire da un momento all'altro per spegnere un pericoloso incendio

Le fiamme, fortunatamente, non minacciavano il famoso teatro nè gli stabili vicini: si trattava semplicemente delle annuali manovre che si effettuano per controllare il grado di efficenza dei servizi antincendi del teatro lirico

Era stato supposto che, a causa di un corto circuito le fiamme avevano invaso il palcoscenico. I vigili sono giunti sul posto con numerose autopompe un minuto esatto dopo l'allarme e si sono divisi in tre squadre: una ha provveduto ad isolare dal fabbricato del teatro l'adiacente albergo del Quirinale; l'altra, in via Firenze, ha isolato i fabbricati posti di fronte all'Opera e infine, la terza sulla piazza del teatro, *ha protetto la supposta uscita* degli spettatori, attaccando frontalmente le fiamme con autentici getti d'acqua

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Per la rapina a mezzanotte seconda condanna in Assise

Il fatto avvenne il 28 febbraio scorso - Una ex ballerina servì da tramite al « colpo »

Aldo Leta Leonardo Cimino, Gerardo De Angelis e Mafalda Trizzani sono comparsi ieri mattina dinanzi alla seconda sezione della Corte di Assise d'appello per la rapina da loro consumata ai danni di Francesco Schiavello, titolare del distributore di benzina dell'incrocio tra via Nomentana e via Tripoli

Nel luglio scorso, i quattro erano stati condannati dalla Corte d'Assise, rispettivamente, a cinque anni e quattro mesi, sette anni e 15 giorni, quattro anni e quattro mesi cinque anni e quattro mesi. Ieri, i giudici di appello hanno ridotto la pena a due anni e otto mesi per la Trizzani e il Leta, a cinque anni e tre mesi per il Cimino, a due anni e otto mesi per il De Angelis. Hanno difeso i rapinatori gli avvocati Nicola Manfredi, Costantino Preziosi, Angelo De Angelis e Drago.

La rapina avvenne in modo abbastanza curioso, e vale la pena di rievocarne lo svolgimento. Il 28 febbraio scorso Mafalda Trizzani, ex ballerina, si recò al distributore di benzina per adescare lo Schiavello. La prima parte del piano funzionò perfettamente: l'uomo dette appuntamento alla donna per la mezzanotte in punto.

Quando l'ex ballerina giunse sul posto, Francesco Schiavello era già pronto al colloquio amoroso. Si recarono insieme in un vicoletto poco distante e lì Mafalda Trizzani abbracciò con slancio vigoroso l'uomo mentre dall'ombra sbucavano due dei complici. Il terzo (Gerardo De Angelis) era rimasto in attesa su una automobile. Con una forte randellata in testa, i due rapinatori abbatterono il designato, lo depredarono e si dettero, quindi, alla fuga

Tre persone ferite in un incidente

Alle ore 15,30 di ieri in via Padova angolo via Arezzo, è avvenuto un incidente impressionante, nel quale sono rimaste ferite tre persone. Il motofurgone guidato da Orlando De Pascale di 18 anni abitante al viale Etiopia 35 stava imboccando via Padova proveniente da via Arezzo. In quel momento è sopraggiunta, in senso contrario, la motocicletta guidata da Armando Marcone di 18 anni abitante in via Adinolfi 5. Lo scontro è stato inevitabile e la motocicletta è stata lanciata in mezzo alla strada dove, spinta dal motore rimasto acceso, ha compiuto alcune giravolte investendo un passante, Gino Capodaglio di 53 anni abitante in via Como 25 e finendo contro una FIAT 600 in sosta al lato della via.

Il Capodaglio, il De Pascale e il Marcone, usciti malconci dall'incidente, sono stati trasportati all'ospedale del Policlinico dove il De Pascale è stato giudicato guaribile in 40 giorni e gli altri in pochi giorni di cure

E' accaduto

Bottigliette variopinte

« Per fare il ladro — sentenziava un vecchio mariolo — bisogna essere intelligenti ». Ed aveva ragione. Aggiungiamo, anzi, che un « buon » furfante per essere tale dovrebbe sapere di filosofia, di psicologia e — perché no? — di tecnica pubblicitaria. Un bosmano del furto che si eccita a la vista di volgari palline di vetro colorato non farà mai strada, ruberà al massimo pennacchi da carabiniere.

La scorsa notte un malvivente, immancabilmente sconosciuto, ha raggiunto strisciando lungo i muri di via Cavour le vetrine della profumeria e bigiotteria sita ai numeri civici 203 e 205. Nell'ombra fosca della notte, resa più misteriosa dalla presenza della nebbia, il ladro ha studiato a lungo il luogo e le possibilità. Infine, allorché il momento gli è apparso opportuno, ha levato il braccio destro che impugnava un mattone incartato e lo ha abbassato come una clava sul cristallo. Dal rovinio argentino della vetrina alla fuga sono intercorsi pochi secondi, quelli indispensabili ad arraffare il maggior numero possibile di bottigliette variopinte di profumo da cacciare freneticamente nelle tasche del cappotto, della giacca, dei pantaloni, del gilè e, *persino, tra i denti.*

Quando, tra le quattro pareti amiche della sua abitazione, il ladro ha stappato qualche flacone per inebriarsi alle sottili fragranze dell'*eau de cologne* è rimasto con la bocca contratta: nelle bottigliette non c'era altro che acqua colorata. Per una volta tanto: uno a zero! A favore del derubato, s'intende.

PROPOSTA DI NATOLI, CIANCA E RUBEO

Chiesta la proroga al '60 per la zona industriale

I compagni Aldo Natoli, Claudio Cianca e Amedeo Rubeo hanno presentato alla Camera una proposta di legge per la ulteriore proroga delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 6 febbraio 1941, che istituisce la zona industriale di Roma

La proposta di legge consta di due articoli. In essa viene chiesta la proroga della legge del 41 fino al 31 dicembre 1960 e si specifica che la proroga ha effetto ai fini della applicazione delle agevolazioni fiscali previste dagli articoli 10, 11 e 12 della legge stessa.

La esigenza di una proroga fino al 31 dicembre 1960 è stata prospettata anche in un ordine del giorno approvato dalla Commissione permanente per l'Industria della Camera di commercio, riunitasi appositamente *sotto la presidenza* del gr. uff. Bastianelli. La Commissione, che ha approvato due ordini del giorno presentati dall'avv. Latini e dall'avv. Cimino, ha anche auspicato che nella determinazione dell'indennità di espropriazione non si tenga conto di qualsiasi incremento di valore verificatosi o che possa verificarsi sia direttamente sia indirettamente in dipendenza di opere pubbliche costruite o progettate per la creazione della zona industriale, « e cioè che i terreni siano calcolati secondo il loro valore agricolo corrispondente *alla media del triennio* precedente la data di espropriazione ».

Su questa discussa questione va ricordato che il compagno Natoli ha più volte annunciato che è intenzione dei deputati comunisti ottenere che l'esproprio avvenga sulla base del valore agricolo, debitamente rivalutato rispetto al periodo di emanazione della legge. Ciò per evitare illeciti arricchimenti.

Un uomo di 40 anni colpito da amnesia

Ha completamente dimenticato il proprio nome - E' stato ricoverato alla « Neuro »

Si trova ricoverato alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico, un uomo dell'apparente età di 40 anni colpito da amnesia. Lo sconosciuto non ricorda il proprio nome ed è stato trovato l'altra sera dai carabinieri della II compagnia interna in una trattoria di Monte Mario. L'uomo, che veste elegantemente e parla con un leggero accento romanesco, era in preda alla più viva disperazione e ad una violenta crisi di pianto.

I carabinieri stanno svolgendo ora accurate indagini al fine di identificare lo sconosciuto. Fonogrammi sono stati inviati a tutte le stazioni e i comandi dell'Arma della provincia. Del caso è stata interessata anche la polizia.

Secondo i carabinieri si tratterebbe di una persona appartenente ad un ceto piuttosto elevato. Egli avrebbe ricevuto una educazione superiore alla media, ha le mani ben curate, capelli neri ondulati, un volto ovale sul quale spiccano un paio di baffi spioventi; e di media statura. Indossa un vestito grigio, una camicia scozzese con cravatta rossa e un cappotto grigio color pepe. Calza scarpe di camoscio con suola di gomma. In tasca della giacca gli sono state trovate 4000 lire e alcuni biglietti del tram.

Nella clinica dove è stato ricoverato, lo smemorato non fa che ripetere: « Ho visto molto sangue sulle pareti... ».

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15 - Tel. 786571 (Ponte Lungo)
LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO

MAGAZZINI
GRAZIANO PIPERNO
PIAZZA VITTORIO, 75-76-77 - TELEF. 754.932
(Portici tra Via Conte Verde e Via Eman. Filiberto)
PER RINNOVO LOCALI
BIANCHERIA
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TAPPETI
50 %
PARURE COMPLETA IN COTONE (3 pezzi) L. 2.500
PARURE COMPLETA IN LANA (3 pezzi) L. 4.750
GRANDI OCCASIONI IN TAPPETI CON LIEVI DIFETTI

LA CASA DEL PARMIGIANO
VIA MARIANNA DIONIGI, n. 21 - Telefono 353.978
VIA VOLTURNO, 36-38 - Telefono 480.430 - ROMA
Regala un panettone da Kg. 0,500
a tutti coloro che dal giorno 22 al 24 c.m.
acquisteranno i rinomati prodotti caseari
della DITTA a prezzi di assoluta reclame
Ed augura alla sua affezionata clientela BUONE FESTE